



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*- Direzione Generale -*  
Ufficio VII - Ordinamenti

Bologna, 2 Settembre 2014

Ai Dirigenti scolastici  
Istituzioni scolastiche secondarie  
di Secondo Grado  
dell'Emilia-Romagna  
Loro Sedi

e, p.c. Ai Dirigenti  
Ufficio Scolastico regionale  
Loro sedi

Oggetto: A.S. 2014-2015 - Avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL - Monitoraggio

Come ampiamente noto e secondo quanto previsto dai D.P.R.nn.88 e 89/2010, con l'anno scolastico 2014-2015 si avvierà l'insegnamento in lingua straniera di una materia non linguistica nell'ultimo anno di tutti i Licei e Istituti Tecnici, mentre nei Licei linguistici proseguirà l'insegnamento in lingua straniera di due discipline, già avviato nel quarto anno.

La recente nota MIUR del 25 luglio 2014, alla cui integrale lettura si rimanda, fornisce un quadro riassuntivo della normativa in materia, alcuni suggerimenti operativi per l'attuazione e la specifica dei requisiti richiesti ai docenti per impartire tale insegnamento. Vengono altresì fornite, nella medesima nota, indicazioni sulle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, per quanto attiene l'accertamento delle discipline veicolate in lingua straniera.

L'avvio ad ordinamento dell'insegnamento di Disciplina Non Linguistica (DNL) si innesta sui percorsi formativi, di carattere linguistico e metodologico, che dal 2012 sono in atto nella nostra regione per portare i docenti della scuola di secondo grado ad acquisire le competenze necessarie per il buon esito dell'innovazione.

Poiché non tutti i percorsi formativi si sono al momento conclusi, non si dispone ancora di un'ampia platea di insegnanti che hanno raggiunto i requisiti formativi richiesti. Anche in considerazione di tale criticità, la nota ministeriale citata prevede un'introduzione graduale dell'insegnamento DNL. Sarà comunque necessario, pur in questa fase transitoria in cui il livello linguistico richiesto dalla metodologia CLIL non incontra le competenze della totalità degli insegnanti interessati, avviare in tutte le scuole per cui è previsto

Dirigente: Laura Gianferrari  
Responsabile del procedimento Emanuela Venturi  
E-mail: [emanuela.venturi@istruzione.it](mailto:emanuela.venturi@istruzione.it)

Tel. 051/3785257



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*- Direzione Generale -*

Ufficio VII - Ordinamenti

l'insegnamento DNL, non solo in quanto adempimento richiesto, ma perché rappresenta una delle innovazioni più feconde di sviluppi positivi per potenziare nello studente capacità e competenze linguistiche, oggi quanto mai indispensabili per i giovani.

La nota ministeriale propone modalità organizzative diversificate e flessibili, che le scuole adotteranno nell'ambito della propria autonomia organizzativa, individuando le soluzioni più praticabili e funzionali al proprio contesto. In questi anni le scuole, operando anche in rete, hanno messo in atto numerose iniziative, sia di formazione linguistica sia di metodologia CLIL, esperienze che hanno avuto uno sviluppo differenziato da realtà a realtà: è pertanto presumibile che anche l'avvio ad ordinamento dell'insegnamento DNL avvenga con gradualità diverse.

Considerata la rilevanza della tematica, questa Direzione Generale intende accompagnare le scuole nella fase di avvio, al fine di facilitare il processo. Si prevede di svolgere una serie di incontri operativi a livello territoriale, per esaminare congiuntamente le soluzioni praticabili, evidenziare le eventuali criticità, favorire il lavoro di rete.

Ritenendo opportuno comporre preliminarmente un quadro della situazione su cui basare il confronto, si chiede alle SS.LL. di fornire alcune informazioni sugli orientamenti che si stanno definendo all'interno dell'istituto e sulle modalità che si intende adottare per l'avvio dell'insegnamento DNL, tramite la compilazione della scheda allegata, da inviarsi entro il 20 di settembre c.a. all'indirizzo: [franco.frolloni@istruzione.it](mailto:franco.frolloni@istruzione.it).

I dati raccolti verranno approfonditi nel corso degli incontri di cui sopra, in fase di programmazione per la prima decade di ottobre, a cura degli Uffici V (Formazione) e VII (Ordinamenti), secondo un calendario che verrà successivamente comunicato.

Il Vice Direttore Generale  
Stefano Versari

Dirigente: Laura Gianferrari  
Responsabile del procedimento Emanuela Venturi  
E-mail: [emanuela.venturi@istruzione.it](mailto:emanuela.venturi@istruzione.it)

Tel. 051/3785257